

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 26 MARZO 1877

mento, e tenendo conto delle considerazioni fatte dall'onorevole ministro e dalla Commissione e che si tratta di un ristretto numero di benemeriti magistrati, prendendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro e della Commissione, cioè che questa frase del minimo della pensione, non è che una frase generica e indicativa la quale non può stabilire precedenti, io non insisto. (*Bravo!*)

**PRESIDENTE.** L'onorevole Guala propone il seguente ordine del giorno:

« La Camera, invita l'onorevole ministro guardasigilli a volere presentare nella prossima Sessione legislativa un progetto di legge diretto a modificare l'articolo 202 della legge sull'ordinamento giudiziario. »

La Commissione lo accetta?

**NELLI.** (*Presidente della Giunta*) La Commissione non accetta l'ordine del giorno dell'onorevole Guala, ed io lo pregherei a ritirarlo, contentandosi delle dichiarazioni dell'onorevole ministro: che l'argomento è meritevole di studio e che egli attenderà a questo studio.

**GUALA.** Domando la parola per una dichiarazione.

**PRESIDENTE.** Faccia la sua dichiarazione, onorevole Guala.

**GUALA.** Io devo fare una dichiarazione sopra questo argomento, il quale è molto delicato.

L'onorevole ministro ha detto che egli studierà questa questione; ebbene io non gli domando altro che di studiarla e di presentare nella prossima Sessione legislativa un progetto per modificazione che valga appunto a modificare la durezza dell'articolo 202 sull'ordinamento giudiziario.

Un'altra dichiarazione.

L'onorevole ministro diceva che il partito liberale in Francia, nel Belgio, in Austria ha voluto l'articolo 202. Non ho conoscenza della storia parlamentare d'Austria in questa parte, ma riguardo alla Francia, mi permetto di ricordargli, che la proposta è venuta precisamente dagli uomini della rivoluzione, e da rivoluzione a liberalismo vi è, a mio parere, qualche differenza. L'onorevole ministro citò il Belgio. Ma, signori, la magistratura belga di che cosa è accusata? Io ripeto solo ciò che è stato detto: la magistratura belga la dissero partigiana ed è naturale che il partito liberale si sia levato contro di lei.

Ma in Italia da chi è venuta la proposta per l'abolizione circa l'articolo 202? Dal partito progressista. Io mi ricordo che l'onorevole Della Rocca ed altri della sinistra, furono i primi ad insistere su questo, e noi qui li abbiamo appoggiati, con tutto che non abbiamo potuto costituire una maggio-

ranza. Io quindi non dubito di affermare che la maggioranza attuale più progressista, quale almeno si annunzia al paese, vorrà fare buon viso ad un ordine del giorno che non ha nulla di politico e nulla in quell'ordine di idee che possa per avventura dimostrare opposizione al Ministero. Io rispetto in tutti le idee e in tutti gli uomini l'intelligenza, ed io confido che la Camera vorrà fare buon viso a questa mia proposta, accettando le dichiarazioni che ho fatte che non vi ha niente di politico in essa, che non vi ha nulla che possa menomamente forzare la volontà del ministro, che non vi è che un eccitamento che la Camera fa al ministro affinché presenti quelle disposizioni che stimerà convenienti perchè si arrivi a paralizzare gli effetti troppo duri di questa benedetta legge.

Epperò mantengo il mio ordine del giorno.

**MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.** Faccio osservare alla Camera unicamente che l'ordine del giorno dell'onorevole Guala risolve definitivamente fin da ora due questioni.

La prima, che l'articolo 202 deve essere modificato, e che il risultato dei miei studi deve essere necessariamente questo. Ma sarei in contraddizione con me stesso, promettendo di convincermi di ciò di cui non so se più tardi sarò convinto.

In secondo luogo mi si fissa un termine perentorio per presentare un progetto di legge nella prossima Sessione; ed un tale impegno io non posso assumere, quando non ho ancora idee formate su questo argomento.

Perciò non posso accettare l'ordine del giorno che propone l'onorevole Guala.

**PRESIDENTE.** Dappoichè la Commissione ed il Ministero non accettano l'ordine del giorno proposto dall'onorevole Guala, domando se il medesimo è appoggiato.

(Non è appoggiato.)

Ora darò lettura dell'articolo unico della legge:

« I magistrati inamovibili nominati prima della legge sull'ordinamento giudiziario del 6 dicembre 1865, che sono dispensati dal servizio per l'articolo 202 della legge stessa, hanno diritto, a loro scelta, al minimo della pensione corrispondente ad un servizio di venticinque anni, ovvero alla indennità che loro spetterebbe secondo la legge sulle pensioni.

« Coloro che già sono stati dispensati dal servizio per tale causa, sono parimente ammessi a chiedere la pensione anzidetta, fatta deduzione della indennità che avessero ricevuta. »

Metto ai voti quest'articolo. Coloro che lo approvano sono pregati di alzarsi.

(È approvato.)

Prima di procedere alla votazione per scrutinio